

Relazione della Giunta comunale al rendiconto 2017

Come da prassi, oltre alla relazione tecnico-contabile obbligatoria, la Giunta comunale presenta la propria breve relazione politica congiuntamente al bilancio consuntivo 2017.

Anche il 2017 ha segnato la continuità del puntuale impegno volto all'attuazione delle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale nel 2014.

In particolare e nonostante la contrazione delle risorse in parte corrente, si è mantenuta costante l'offerta che riguarda i servizi sociali, alla persona, alla famiglia e ai giovani.

L'Amministrazione ha infatti riproposto specifici progetti legati ai lavori cosiddetti social-menti utili, sia per la manutenzione del verde pubblico sia per la cura - assistenza agli anziani - nonché attività di custodia e allo sportello comunale del cittadino. Un'opportunità di lavoro per ben 39 persone tra coloro che sono segnalati dai servizi sociali o che sono in mobilità o espulsi dai processi produttivi e non ancora in età pensionabile, che ci si auspica rispondano fattivamente al mutuo-aiuto che l'intera Comunità sostiene.

Nel contesto culturale, sportivo e turistico, le limitate risorse non hanno impedito di confermare il sostegno e la collaborazione alle manifestazioni più significative del panorama comunale (Girovagando in Destra Adige; Castelfolk; Festa patronale dell'Assunta; El nos Nadal; Cross della Vallagarina; Cross del Crus) e di offrire massima attenzione anche a tutte le altre iniziative promosse dalle associazioni del nostro territorio, cui non è mai mancato, nel limite del possibile, ogni supporto logistico (Festa del Borgoantico; The Right side Festival; Sagra del baccalà; Festa della corallità; Festa dell'anguria; Giro dei Masi; La Lagrina; The Wild Run; etc.). Si sono ripetuti anche nel 2017 gli appuntamenti culturali del Giorno della Memoria e di Palazzi Aperti, quelli istituzionali della Festa della Liberazione e del 4 Novembre, quelli musicali del Lagarina Jazz Festival, del Festival Mozart e degli Aperitivi in Musica, così come la stagione teatrale con gli spettacoli del Sipario d'Oro e di Villa Lagarina a Teatro.

A Palazzo Libera, negli spazi del pianterreno adibiti alle mostre temporanee, si sono alternate senza soluzione di continuità esposizioni di pittura e scultura, vetrina importante e prestigiosa per artisti più e meno conosciuti.

Nel 2017 è andato a regime anche "SpazioLab", riferimento comunale per laboratori, corsi, lezioni, conferenze e altro ancora, legati alla formazione permanente (lifelong learning), il tutto per incrementare le conoscenze, le capacità e le competenze per la crescita personale, civica, sociale e anche professionale della comunità.

Da ricordare la prova di protezione civile messa in atto domenica 8 maggio e che ha visto la simulazione di una calamità sul paese di Piazzo con conseguente soccorso ed evacuazione dei suoi abitanti. Una grande prova generale che ha coinvolto attivamente la cittadinanza e ha consentito di testare l'efficienza della Centrale Operativa Comunale e il coordinamento di tutte le forze dell'ordine e di soccorso.

Per quanto riguarda le politiche di salvaguardia e cura dell'ambiente, il 2017 ha consolidato la bontà del nuovo sistema di raccolta differenziata domiciliare introdotto a partire da novembre 2016. La percentuale di raccolta si è assestata mediamente al 78% accompagnata dalla drastica riduzione del rifiuto urbano (residuo secco + ingombranti), passato dalle 460 tonnellate del 2016 alle 366 tonnellate del 2017 (-21%), con conseguente abbattimento dei costi di smaltimento. Allo stesso tempo, ulteriore risparmio è derivato dalla razionalizzazione delle raccolte (residuo e carta ogni 15 giorni) e dal basso numero di svuotamenti del residuo, dato che una buona fetta dell'utenza espone il mastello una volta al mese. Si è inoltre consolidato il dato del residuo secco prodotto: nel 2017 ciascun cittadino ne ha prodotto mediamente 4,7 kg ogni mese, 56 kg l'anno (erano 93 nel 2016, quindi -40%). La media di Comunità (tolta Villa Lagarina) si attesta per lo stesso periodo a 9,4 kg/abitante mese, 113 kg l'anno, il doppio di Villa Lagarina. Ma oltre che dai numeri, altra notizia davvero positiva è scaturita dall'analisi della qualità delle frazioni raccolte effettuata nel mese di novembre su umido, carta, multimateriale e residuo: un dato in parte atteso ma la cui eccellenza ha oltremodo sorpreso, in positivo. In particolare il multimateriale ha ridotto la presenza di impurità dal 30% del 2014 al 17% e i materiali riciclabili presenti nel residuo sono scesi da oltre il 50% al 35%.

In occasione della riedizione della Dichiarazione ambientale per il periodo 2017-2020, la Giunta comunale ha approvato il 13 marzo il Documento di politica ambientale, atto fondamentale con cui manifesta le intenzioni e l'orientamento generali rispetto alla propria prestazione ambientale. Dichiarazione ambientale che ha superato a pieni voti la visita ispettiva dell'11 e 12 aprile e quindi la conferma dell'idoneità alla certificazione EMAS del Comune. Non essendo stata rilevata alcuna non conformità, da ora in avanti le visite in campo saranno ogni due anni, facoltà concessa dalla legge per chi si dimostra virtuoso e affidabile. Con l'occasione è stata altresì completamente rivisitata la grafica della Dichiarazione ambientale e oggi sappiamo che la stessa è stata insignita del Premio alla Dichiarazione ambientale più efficace nella comunicazione, messo in palio in occasione delle celebrazioni per i venti anni di EMAS in Italia dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit in collaborazione col Servizio certificazioni ambientali dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

Come noto, dal 2014 Villa Lagarina fa parte della Rete di Riserve del Monte Bondone con le proprie aree protette di "Pra dall'Albi-Cei" e "Casotte" (complessivamente 121 ettari) ma di fatto anche con tutto il territorio della valle di Cei. Si tratta di un istituto che non pone nuovi vincoli mentre offre opportunità a favore dell'intero ambito interessato. La prospettiva per l'area di Castellano e per la delicatissima valle di Cei è di raggiungere un equilibrio tra presenza antropica e natura, l'attenzione è di conservarne e valorizzarne la biodiversità, la scommessa è di attuare un modello di sviluppo sostenibile con una impronta turistica non invasiva ma consapevole. Dopo la costituzione degli organismi previsti dall'Accordo di pro-

gramma, avvenuta nel 2015 e che ha visto l'elezione alla vicepresidenza della sindaca di Villa Lagarina, a fine 2017 il Consiglio comunale ha approvato la parziale modifica e proroga fino al 31 marzo 2020 dell'Accordo di Programma istitutivo della Rete. È stato dato altresì il via libera alla prima adozione del Piano di Gestione che ha validità di 12 anni suddivisi in quattro fasi di tre anni ciascuna.

In tale contesto, il Comune si è premurato dell'apertura costante nei mesi di luglio e agosto del Centro visitatori al lago di Cei, grazie a 5 giovani che hanno garantito informazioni sull'area e sui dintorni. Al contempo il Muse ha offerto a visitatori e ospiti un interessante e ricco programma di attività per tutte le età.

In tema di mobilità alternativa, si è proceduto al raddoppio della stazione "Bike sharing Trentino e.motion" in piazzetta Scrinzi, in attesa che nel corso del 2018 ne nasca una omologa a Piazzo.

Per quel che riguarda i lavori pubblici, si è partiti a gennaio, durante le vacanze scolastiche, con i lavori di ammodernamento degli interni della palestra della scuola elementare. Il capolinea di Castellano e il marciapiede di collegamento dalla provinciale alla parte alta del paese, opere attese da tempo dalla comunità di Castellano, sono state realizzate dalla Trentino Trasporti SpA nel corso del 2017. Sono stati realizzati anche gli interventi straordinari programmati di regimazione delle acque e ristrutturazione di due piccole campate che interessano la strada interpodereale comunale sul rio Castellano. Installata una piccola fontanel-la artistica in legno al parco giochi di Cei. Per quanto riguarda invece l'intervento di riqualificazione dell'area ricompresa tra il cimitero, la chiesa, il teatro e la scuola materna di Pendersano, dopo l'esecuzione del primo e secondo lotto si è giunti a fine anno al completamento parziale delle opere in muratura del parco e il nuovo accesso al teatro, in attesa dei fini lavori previsto nel corso del 2018. Altro intervento importante considerato il cambiamento climatico, la regimazione delle acque bianche in via G. Segantini, oltre poi all'asfaltatura di via G. Donizzetti e all'installazione delle prime telecamere di sicurezza e controllo sempre a Villa Lagarina, parte del progetto sicurezza triennale che la Giunta ha approvato. Infine, oltre alle innumerevoli manutenzioni più o meno ordinarie a carico del cantiere comunale, al cimitero di Castellano sono stati predisposti 10 loculi cimiteriali che potranno accogliere sia le urne cinerarie sia i resti recuperati in caso di esumazione.

Il 2017 ci ha visti particolarmente impegnati sul tema dei servizi unici sovra-comunali che interessano l'ambito dei tre comuni di Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo. L'attuazione del virtuoso progetto elaborato - preso a modello a livello provinciale - ha visto via via l'approvazione da parte del Consiglio comunale della convenzione generale decennale che regola la gestione associata (2016) e poi l'approvazione nel corso del 2017 dei cosiddetti protocolli operativi, atti conseguenti e di dettaglio previsti. Come più volte ribadito, si tratta di passaggi di grande complessità, delicatezza e fatica, sia sotto il profilo organizzativo sia dei rap-

porti interpersonali tra le tre parti politiche, tra queste e i dipendenti, tra dipendenti e responsabili dei nuovi servizi, nonché tra i dipendenti e l'utenza.

Un cambiamento importante e non facile se moltiplicato per i tre comuni e che produce inevitabili rallentamenti sulle normali tempistiche di attuazione delle diverse progettualità. La lunga fase transitoria e di assestamento, peraltro prevista, deve anche fare i conti con incombenze amministrative sempre più pressanti, l'inevitabile digitalizzazione di tutti i processi amministrativi ai quali non tutti sono preparati, gli obiettivi di risparmio della spesa e il blocco del turn-over. Vincoli questi ultimi che la Giunta provinciale, si è impegnata a rendere maggiormente flessibili con la manovra di assestamento di bilancio 2018.

Il progetto che si è costruito convintamente e che si sta concretizzando è quello propedeutico e necessario per facilitare la strada del Comune unico.

L'impegno e la responsabilità di questa Amministrazione nell'attuazione del programma di consiliatura e l'attenzione verso il bene comune, nel senso più ampio del suo significato, restano sempre alti nonostante le energie richieste per garantirlo siano sempre maggiori.

La Giunta comunale